INTERVENTO SUL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il vigente regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni fu approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.93 del settembre 2000.

Tale regolamento viene puntualmente disatteso nella quotidianità, e non solo durante la campagna elettorale, ma durante tutte l'anno l'affissione selvaggia e la mancanza di tabelloni dove affiggere in maniera regolare hanno portato il nostro territorio a riempirsi di manifesti, dai cavalcavia ai muri di cinta della ferrovia alle pensiline degli autobus.

Come Amministrazione ci siamo dati l'obiettivo di migliorare il decoro urbano del nostro Comune ed una fetta importante di questo miglioramento passa dalla risoluzione del "problema affissioni", problema particolarmente sentito dalla popolazione, prova ne sono gli appelli lanciati nei mesi scorsi da varie associazioni.

La nostra proposta è modificare questo regolamento per renderlo attuale e proficuo.

Regolamentare in questo campo significa prevedere spazi di affissione ben definiti, aumentarli se possibile e suddividerli in base alle varie necessità (affissioni delle pompe funebri, manifestazioni, avvisi comunali, etc.) così che si evitino situazioni spiacevoli e le consuete "coperture" di un manifesto a danno di un altro .

Abbiamo inserito 7 nuovi articoli, dal 20 al 27, così da disciplinare in maniera precisa le affissioni funebri (individuando specifici impianti, caratteristiche della carta dei manifesti, modalità e durata di affissione); abbiamo inoltre previsto due nuovi allegati, l'allegato B contenente in dettaglio i luoghi di affissione dei manifesti funebri ed un allegato C contenente le dimensioni dei nuovi impianti, nello specifico 41 nuovi impianti, che gli uffici stanno provvedendo ad acquistare.

In questi nuovi tabelloni, che saranno numerati e suddivisi per tutte le frazioni del Comune, saranno permesse solo le affissioni di manifesti funebri mentre tutti gli altri impianti, all'incirca 80, resteranno a disposizione delle affissioni pubblicitarie ed istituzionali, così che finalmente ci sarà lo spazio adeguato per tutte le tipologie di manifesto.

Concludo dicendo che questo è il primo passo verso una rimodulazione dell'intero servizio stante l'intenzione di questa Amministrazione ad esternalizzare lo svolgimento dello stesso, al fine di incrementare l'incasso ed il controllo sull'abusivismo.

Questo passo è reso necessario dal fatto che negli ultimi anni l'incasso medio derivante dal servizio si è attestato intorno ai 2000 euro di media mentre negli stessi anni città a noi limitrofe come Formia incassavano 35000 euro.